



## **DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

**154 / 2019 del 24/05/2019**

**Oggetto: DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**



---

**OGGETTO:** DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

---

vista la seguente proposta di deliberazione n. 194/2019, avanzata dal Direttore della Unità Struttura Complessa Affari Generali e Legali

### **IL DIRETTORE GENERALE**

#### **RICHIAMATI:**

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione delle corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 831 del 3 agosto 2016 “Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, con la quale ANAC delinea il ruolo e i requisiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**PRESO ATTO** che il comma 7 dell’art. 1 della legge n. 190/2012 prevede l’individuazione, da parte dell’Organo di indirizzo politico della pubblica amministrazione, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), di norma, tra i dirigenti di ruolo di prima fascia in servizio presso l’Amministrazione;

**CONSIDERATO** che, così come previsto dalla predetta normativa, al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza sono attribuiti i seguenti compiti:

- elaborare la proposta di Piano della prevenzione della corruzione, che deve essere adottato dall’Organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l’efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;
- proporre la modifica del Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell’organizzazione aziendale;
- verificare, d’intesa con il dirigente competente, l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell’etica e della legalità;
- pubblicare sul portale web dell’amministrazione, entro il 15 dicembre di ogni

anno, una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmissione della stessa all'Organo di indirizzo politico dell'Azienda;

**VISTA** la circolare n. 1 del 25.01.2013 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale precisa, tra l'altro, quanto segue in merito alla corretta interpretazione della Legge n. 190/2012:

- non può essere scelto come Responsabile della prevenzione della corruzione un Dirigente destinatario né di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari;
- non sono compatibili con la funzione di Responsabile né i dirigenti titolari dei settori tradizionalmente esposti a rischi di corruzione né il dirigente dell'ufficio procedimenti disciplinari;
- la scelta del Responsabile deve ricadere su un dirigente che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

**RILEVATO** che il Decreto Legislativo n. 33/2013 all'art. 43, rubricato Responsabile per la trasparenza, prevede al comma 1 che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, ... e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione ...";

**CONSIDERATO** che, come previsto dalla vigente normativa in premessa, al Responsabile per la trasparenza sono attribuite, tra le altre, le seguenti funzioni:

- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione rappresentato in AREU dal Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvedere all'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;
- segnalare i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente:
  - all'ufficio disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
  - al vertice politico dell'amministrazione e al Nucleo di Valutazione, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità

**PRESO ATTO** della necessità di individuare un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, a seguito del distacco temporaneo del Dott. Albonico, titolare dell'incarico, presso altra amministrazione;

**RITENUTO** di individuare, a seguito della disamina effettuata sulle specifiche competenze professionali tra i dirigenti presenti in Azienda, la Dott.ssa Domenica De Giorgio – titolare di incarico dirigenziale a tempo determinato presso la Struttura Complessa Affari Generali e Legali;

**CONSIDERATO** che la predetta circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione

Pubblica in relazione al conferimento dell'incarico, prevede che "... considerati i vincoli legali esistenti in materia di dotazioni organiche (art. 2, in particolare comma 10-bis, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135) l'incarico di responsabile della prevenzione pare naturalmente configurarsi come incarico aggiuntivo a dirigente già titolare di incarico dirigenziale di livello generale";

**PRESO ATTO** della dichiarazione, di seguito allegata quale parte integrante e sostanziale della deliberazione, resa dal Proponente del procedimento che attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

### **DELIBERA**

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di conferire l'incarico aggiuntivo quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di AREU alla Dott.ssa Domenica De Giorgio, dirigente amministrativo a tempo determinato della Struttura Complessa Affari Generali e Legali di AREU;
2. di disporre, stante il disposto della circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale prevede che la durata della designazione aggiuntiva in parola è pari a quella di durata dell'incarico dirigenziale ricoperto dal dirigente presso l'Amministrazione, che l'incarico aggiuntivo di cui al precedente punto 1 avrà validità sino al 30.04.2022;
3. di disporre che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dovrà provvedere a predisporre e proporre alla Direzione Strategica dell'Azienda, per la loro approvazione, il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza aziendale;
4. di incaricare la Struttura Complessa Gestione e Sviluppo Risorse Umane di provvedere a formalizzare il conferimento del presente incarico mediante integrazione del contratto individuale in essere con la Dott.ssa Domenica De Giorgio;
5. di prevedere che la Dott.ssa Domenica De Giorgio per lo svolgimento e l'esercizio delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza potrà avvalersi della collaborazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie di AREU, previo accordo con la Direzione Strategica aziendale;
6. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è il Dott. Luca Filippo Maria Stucchi, Direttore Amministrativo, sostituto ad interim di Direttore della S.C. Affari Generali e Legali;
7. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).



La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli

Il/La proponente del provvedimento Luca Filippo Maria Stucchi



PROPOSTA DI DELIBERA N. 194/2019

**Oggetto: DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

**Attestazione**

Il/La sottoscritto/a, in qualità di proponente, attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento di cui all'oggetto.

La presente attestazione costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento di cui all'oggetto.

Milano, 23/05/2019

Il/La proponente del provvedimento

STUCCHI LUCA FILIPPO MARIA

(La presente delibera è sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)